

SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

Premio COMUNICAZIONE SOCIALE Prima edizione

DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	LAVORARE IN SICUREZZA
<i>Ente proponente</i>	Società Cooperativa P.A.Z.
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	via Puccini 32, 73100 - Lecce

RELAZIONE DI PROGETTO

Alla Società Cooperativa PAZ, così come ad ogni soggetto impegnato nella comunicazione sociale, compete il compito gravoso legato all'informazione e alla sensibilizzazione della nostra società: dalle scuole agli ambiti di lavoro, ai nostri quartieri, ai nostri comuni. Abbiamo realizzato, grazie a un finanziamento POR della Regione Puglia e Fondo Sociale Europeo, una campagna di sensibilizzazione sulle inadempienze che possono generare dei rischi, e sui diritti di cui gode un lavoratore per dare sempre e comunque dignità al proprio posto di lavoro ed alla propria vita. L'obiettivo è stato quello di creare momenti di riflessione nella società salentina rispetto al tema della sicurezza sul lavoro.

Abbiamo inserito, d'intesa con le istituzioni scolastiche, all'interno dei percorsi didattici di alcuni istituti della nostra provincia, il tema della sicurezza sul lavoro: coinvolgendo i giovani impegnati oggi negli istituti superiori e realizzando così una vera e propria attività di prevenzione e sensibilizzazione sui lavoratori di domani. Da qui l'idea di coinvolgere gli studenti salentini in un autentico percorso informativo: dibattiti, proiezioni video, redazione di elaborati, creazione di uno spot televisivo, spettacoli teatrali, diversi strumenti per affermare un'unica grande idea: il lavoro è vita, e di lavoro non si deve morire.

Abbiamo inoltre voluto toccare i luoghi di aggregazione presenti nei centri abitati del Salento, lì dove quotidianamente si ritrovano i rappresentanti delle diverse categorie sociali, giovani e meno giovani, con l'intento di sollecitare le loro coscienze sulle tematiche legate alla sicurezza sul lavoro. Parlare e far vedere come comportamenti e abitudini sbagliate possono essere causa di infortuni, spesso anche tragici: è determinante fare della sicurezza sul lavoro un argomento accessibile a tutti, con ogni strumento di comunicazione.

Si è trattato di un progetto di sensibilizzazione e promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolto ai lavoratori, agli imprenditori, agli studenti delle scuole medie superiori: un progetto complesso, variegato realizzato di concerto con le Amministrazioni locali della nostra Provincia, i quartieri, i luoghi di aggregazione, e le scuole, momento fondamentale del percorso informativo. Per la realizzazione abbiamo chiesto e ottenuto il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali.

Misure previste:

- Prima conferenza provinciale sulla sicurezza sul lavoro
- PerCorsi di sicurezza
- Campagna di affissioni e spot tv
- Sito internet del progetto
- Ricerca sui media
- Opuscolo informativo

1. PerCorsi di Sicurezza

Questa fase del progetto rappresenta il momento fondamentale dell'informazione sui temi della sicurezza sul lavoro, ed è diviso in due ambiti di intervento: le scuole, e i luoghi di aggregazione nelle nostre Città/Comuni.

Articolazione dei "PerCorsi di sicurezza"

In diverse scuole superiori, di concerto con le autorità scolastiche, si procederà a realizzare un vero e proprio Percorso informativo che vede come primo momento la convocazione di un'assemblea delle classi quarte e quinte di diversi istituti tecnici della provincia di Lecce: una giornata di approfondimento sui temi della Sicurezza sul Lavoro.

Questa giornata si comporrà dei seguenti momenti:

- **Proiezione video**
- **Incontro-dibattito moderato da un giornalista con esperti del settore**

A questa giornata seguirà un percorso didattico che prevede la realizzazione di elaborati sul tema della Sicurezza sul Lavoro.

Si prevede l'istituzione di borse di studio dell'importo pari a euro 500 ciascuna da assegnare ai migliori elaborati presentati dagli studenti.

In dieci comuni della nostra provincia e, di concerto con le amministrazioni locali e i diversi soggetti sociali presenti sul territorio, saranno organizzate, presso i luoghi abituali di aggregazione, delle serate di approfondimento che prevedono il seguente programma:

- **Proiezione video**
- **Incontro-dibattito moderato da un giornalista con esperti del settore**

2. Campagna di sensibilizzazione

Realizzazione di una campagna di comunicazione sviluppata su più medium:

- a) Spot televisivi (emittenti locali)
- b) Campagna affissioni (tutto il territorio della Provincia di Lecce)
- c) Azioni di comunicazione non convenzionale

Istituzione del **Premio “Lavoro Sicuro”**: un concorso di idee tra le scuole coinvolte nel progetto per la realizzazione di due spot da far passare sulle reti radio-televisive locali.

Gli studenti delle scuole coinvolte nel percorso informativo dovranno realizzare due proposte di spot. Il primo spot sarà dedicato esclusivamente al fenomeno degli Infortuni determinati dalle cadute dall’alto per mancanza delle misure di protezione.

Il secondo spot sarà mirato a raccontare i vari luoghi e comportamenti a rischio che possono essere causa di infortuni.

Alle due migliori proposte di spot sarà assegnata una borsa di studio pari a 1000 euro cadauno.

Per la realizzazione ottimale di tali spot si prevede il diretto coinvolgimento degli studenti e dei docenti e di società specializzate nella produzione cinematografica.

Questa fase del progetto prevede il coinvolgimento delle emittenti radio-televisive locali che dimostreranno sensibilità al tema, provvedendo a fornire un contributo diretto e fattivo alla realizzazione della campagna di sensibilizzazione.

3. Il Sito/Blog

Le nuove tecnologie spesso sono percepite come dei freddi mezzi il cui utilizzo pare sempre complicato, soprattutto quando si parla di siti internet e nuove tecniche di comunicazione sul web. Queste tecnologie inserite nell'ambito di un progetto, associate ad un tema specifico, con un target definito e una tecnica di intervento consona agli obiettivi, possono fare la differenza e liberare le loro potenzialità secondo la loro natura di strumenti per l'interazione.

Ecco perché è fondamentale rilevare quanto sia importante associare al tema dell’informazione e sensibilizzazione sulle tematiche relative alla sicurezza sul lavoro e al coinvolgimento di diversi soggetti sociali secondo un percorso di educazione, formazione e informazione, uno strumento come il web. Sarà seguito un progetto di piattaforma on-line studiata per soddisfare le esigenze di informazione degli utenti a cui si rivolge, di consultazione di materiali documenti relativi al tema in oggetto, di educazione con la presentazione di campagne e materiali multimediali e di interazione attraverso strumenti innovativi tarati in modo esclusivo rispetto ai diversi target a cui ci si rivolge.

4. La ricerca sui Media (In collaborazione con l’OCP - Osservatorio di comunicazione Politica dell’Università del Salento)

La ricerca da realizzare con l’Osservatorio di Comunicazione politica dell’Università del Salento si propone di analizzare un insieme vasto di variabili che intervengono nel consumo mediale degli argomenti correlati al tema del lavoro e nello specifico alla sicurezza sul lavoro. Si tratta di definire molteplici aspetti del rapporto tra lavoro e media: quali gli spazi dedicati ai temi del lavoro (quali trasmissioni televisive, quali giornali, quali siti internet), quali sono le modalità della trattazione (dove, quando e con chi avviene) e i tempi dedicati ad essa.

Per quanto riguarda la televisione la ricerca si propone di prendere in esame i telegiornali delle emittenti più seguite nel territorio salentino e i principali spazi di approfondimento che andranno in onda all'interno del palinsesto delle emittenti stesse.

Per quanto riguarda la stampa saranno presi in esame i principali giornali a diffusione locale e gli inserti locali del Corriere della sera e di Repubblica.

Per quanto riguarda Internet sarà effettuata una ricerca approfondita sui siti che si occupano di tematiche relative alla sicurezza sul lavoro.

L'analisi sarà sia quantitativa (quanto spazio viene dedicato al tema della sicurezza sul lavoro) sia qualitativa (in che termini viene trattato l'argomento della sicurezza sul lavoro).

Il periodo di durata dell'analisi sarà pari a due mesi.

5. L'opuscolo informativo di Sensibilizzazione

L'opuscolo sarà il mezzo attraverso il quale saranno diffusi i lavori realizzati nei Percorsi di Sicurezza realizzati nelle scuole coinvolte nel progetto, e quelli della ricerca sui media.

I lavori realizzati dagli studenti verranno selezionati e andranno a formare assieme ad un lavoro grafico di informazione ed educazione un opuscolo informativo: una modalità più leggera, ma altrettanto efficace per stimolare la Cultura della Sicurezza sul Lavoro.

L'Opuscolo conterrà anche i risultati delle ricerche condotte all'interno del progetto.

L'opuscolo sarà realizzato in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nel progetto e conterrà quindi, i contributi di tutte le parti che diventeranno autrici di un comune percorso di informazione, rivolto a tutte le categorie sociali. L'opuscolo, infatti, verrà distribuito nelle scuole di tutta la provincia e nei luoghi di aggregazione dei nostri comuni.

All'opuscolo verrà allegato il CD-rom realizzato con il materiale audio e testuale raccolto durante tutto il progetto.

6. Prima conferenza provinciale sulla sicurezza sul lavoro

Presso la Sala consiliare della Provincia di Lecce sarà indetta la Prima Conferenza provinciale sulla sicurezza sul lavoro. Questo appuntamento va realizzato prevedendo il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali, sociali e delle forze economiche e sindacali.

La Conferenza non sarà il momento conclusivo del progetto ma una sorta di nuovo inizio.

L'obiettivo è quello di riunire ad uno stesso tavolo tutti i protagonisti del progetto per analizzare i dati emersi, i risultati ottenuti e programmare gli interventi futuri.

TITOLO DEL PROGETTO DI COMUNICAZIONE

LAVORARE IN SICUREZZA – UN AFFARE DI TUTTI

TEMPI

Data di avvio - Data di conclusione

01/11/2007 - 30/06/2008

ANALISI PRELIMINARI DEI BISOGNI DI COMUNICAZIONE

Una assenza totale di comunicazione pubblica e istituzionale sul tema, una preoccupante disattenzione da parte dei media locali (e nazionali) troppo spesso fossilizzati su una analisi statistica del fenomeno delle morti e degli infortuni sul lavoro, ci hanno permesso di avere campo libero e di poter proporre metodi e tecniche di comunicazione shock e innovative.

MOTIVAZIONI GENERALI

Il problema delle morti sul lavoro è un problema di carattere nazionale. Tre morti al giorno, 2500 infortuni al giorno sono i numeri che più spesso abbiamo evidenziato nelle singole azioni di comunicazione.

OBIETTIVI GENERALI

Sensibilizzare la comunità salentina sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro.

OBIETTIVO SPECIFICO

Introdurre negli Istituti Tecnici e nei Comuni della provincia di Lecce coinvolti, dei temi apparentemente semplici con modalità innovative (brainstorming, proiezione di video e foto di momenti di lavoro rischiosi reali, azioni di comunicazione non convenzionale (utilizzare 233 caschi antifortunistici che rappresentano le morti nel settore dell'edilizia nel 2007, distribuiti sulle gradinate dell'anfiteatro romano del capoluogo leccese).

DESTINATARI TARGET

La società Salentina

STRATEGIE INDIVIDUATE

Scuole: brainstorming e proiezioni;

Comuni: sportello itinerante grazie agli apporti specialistici di INAIL, Spesal, CPT e Scuola Edile;

Campagna advertising: shock ma preciso e semplice.

SCELTA DEI CONTENUTI

Contenuti degli incontri di sensibilizzazione (denominati PERCORSI DI SICUREZZA) sono stati individuati dallo staff di giornalisti presente nella cooperativa e hanno riguardato l'importanza di mettere in evidenza comportamenti reali sbagliati e soprattutto descrivere anche in maniera cruda gli incidenti avvenuti in provincia di Lecce nel 2008. La tecnica del brainstorming poi ha permesso di indicare e selezionare (soprattutto nella fase di incontro con gli studenti delle scuole superiori coinvolte nel progetto) temi e parole chiave da utilizzare poi nella campagna di affissioni.

I contenuti della Campagna di comunicazione invece sono stati definiti dal copywriter e dall'art director. Più precisamente l'intenzione era riuscire a veicolare una serie di messaggi e informazioni utili a far comprendere l'importanza storica e sociale del tema delle morti sui luoghi di lavoro. A partire dal claim principale individuate "Un affare di tutti" si è voluto da

subito rendere evidente come il tema in questione riguardi tutti, anche chi di fatto non svolge un lavoro “pericoloso” e sia un costo sociale, un costo per le imprese e per le famiglie. Si è voluto, con il visual dare inoltre una dimostrazione concreta di quelle che sono le morti (per quanto concerne una delle due linee della campagna di affissioni) e degli infortuni (per la seconda linea). Si è proceduto quindi a utilizzare il volto, l'immagine di un operaio realmente deceduto sul lavoro e l'immagine di una mano con un dito mozzato come conseguenza di un infortunio.

Infine per quanto concerne l'azione di comunicazione non convenzionale si è voluto dare una dimostrazione alla cittadinanza del comune di Lecce (anche se poi i media riprendendo la notizia hanno moltiplicato gli effetti di sensibilizzazione andando a colpire anche persone che non vivono a Lecce) di quanto numerose siano le morti sul lavoro. Si è proceduto a installare 235 caschi in uso al settore dell'edilizia sulle gradinate dell'anfiteatro romano nel centro della città di Lecce. 235 è il numero delle morti in Italia nel solo settore dell'edilizia nell'anno 2008. Al centro dell'anfiteatro romano si è poi posizionato un manifesto che spiegava la presenza dei caschi.

AZIONI E TEMPI

GEN	sett.	FEB	sett.	MAR	sett.	APRILE	sett.	MAG	sett.	GIU	sett.	LUG	sett.
	1 ^a	Incontri Scuole	1 ^a	Comuni Manifesti 70X100	1 ^a	Comuni	1 ^a	Manifesti 70X100	1 ^a	Manifesti 70X100	1 ^a	Spot Opuscolo	1 ^a
Incontri scuole	2 ^a	Incontri Scuole	2 ^a	Comuni Manifesti 70X100	2 ^a	Manifesti 6X3	2 ^a	Manifesti 70X100	2 ^a	Manifesti 70X100	2 ^a	Spot Opuscolo	2 ^a
Incontri scuole	3 ^a		3 ^a	Comuni Manifesti 70X100	3 ^a	Azioni di com non convenzionale	3 ^a	Manifesti 70X100	3 ^a	Manifesti 70X100 Present. Sito web	3 ^a	Spot Opuscolo	3 ^a
Incontri scuole	4 ^a	Comuni Conf. Stampa	4 ^a	Comuni Manifesti 70X100	4 ^a	Manifesti 6X3	4 ^a	Manifesti 70X100 Conf. Provinciale	4 ^a	Manifesti 70X100	4 ^a	Spot Opuscolo	4 ^a

STRUMENTI E MEZZI

Gli strumenti principali per la realizzazione della campagna sono stati:

1. Mostra fotografica itinerante (presente nei 10 Comuni e nelle 10 scuole coinvolte nel progetto)
2. Opuscolo informativo
3. Manifesti 70x100 (due linee differenti: a. morti sul lavoro; b. infortuni sul lavoro)
4. Spot televisivo
5. Azione di comunicazione non convenzionale

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia di lavoro

Il progetto è stato redatto con l'apporto specialistico preliminare e in progress della Scuola Edile della Provincia di Lecce e del Comitato Paritetico Territoriale. Inoltre per quanto concerne tutte le attività più propriamente di informazione si è istituito un Comitato Tecnico Scientifico del progetto che ha avuto il compito di supervisionare i contenuti al fine di essere quanto più incisivi e concreti possibile. Hanno fatto parte del comitato le principali organizzazioni ed enti attive nel campo della prevenzione delle morti e degli infortuni sul lavoro: Inail Lecce, Spesal Lecce, Scuola Edile, CPT.

Materiali predisposti

- Opuscolo informativo in due versioni differenti: una per gli incontri nelle scuole con contenuti tarati sul target studente e una per gli incontri nei Comuni con informazioni più specialistiche per i tecnici e i cittadini.
- Slides dimostrative ed esplicative per gli incontri con il seguente materiale: a. Dati infortuni e morti; elenco cause di morte nella Provincia di Lecce, descrizione minuziosa degli infortuni più eclatanti; il quadro normativo di riferimento;
- Mostra fotografica: 10 pannelli raffiguranti situazioni di cantieri irregolari e comportamenti rischiosi di lavoratori;
- Video inchiesta fotografica da proiettare durante gli incontri;
- Altro materiale per la campagna di comunicazione: manifesti, caschi (azione di comunicazione), spot televisivo.

Fasi di realizzazione

1. Fase preliminare di costituzione del Comitato Tecnico Scientifico;
2. Organizzazione e pianificazione degli incontri nelle Scuole e nei Comuni;
3. Lavoro giornalistico per la redazione dei due opuscoli informativi;
4. Ideazione e pianificazione campagna di comunicazione (primo step: spot televisivo e prima tranche affissioni);
5. Azione di Comunicazione non convenzionale.

Aspetti innovativi da segnalare

Sicuramente le tecniche di comunicazione. Sia quelle adottate negli incontri, dirette, coinvolgenti (vedi brainstorming) e chiare. Sia quelle adottate nella campagna di comunicazione, dirette, in certe fasi che puntavano allo shock e alla dimostrazione pratica delle conseguenze.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi

I risultati ottenuti non sono quantificabili se non in termini di attenzione dei media locali sul tema. A questo proposito possiamo produrre una cospicua rassegna stampa. Il tema dei media infatti è uno dei problemi per via del fatto che viene trattato il tema delle morti sul lavoro solo ed esclusivamente quando a morire sono molte persone e non si parla mai della tragedia quotidiana che ci consegna un dato di 4 morti sul lavoro al giorno.

Altro risultato ottenuto è rappresentato dalla produzione creativa degli studenti delle scuole coinvolte nel progetto. Abbiamo offerto loro delle borse di studio per la realizzazione di elaborati e di proposte di spot sul tema del progetto e hanno risposto in massa.

RISORSE

Costo complessivo del progetto
200.000,00 euro

Fonti di finanziamento

Regione Puglia, Ministero del Lavoro e Fondo Sociale Europeo

Risorse umane interne all'Ente impegnate:

4 risorse interne così suddivise:

- 1 giornalista
- 1 pubblicitario
- 1 grafico
- 1 esperto web

- formazione prevista a supporto del progetto

Nessuna

Risorse professionali e tecnologiche esterne all'Ente:

- 4 giornalisti

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si tratta a nostro avviso di un progetto di enorme innovazione nel campo delle cosiddette campagne di comunicazione sociale perchè siamo riusciti oltre a realizzare una campagna tradizionale di sensibilizzazione, a creare dei momenti concreti di confronto e di reale sensibilizzazione sul territorio anche attraverso forme di comunicazione non convenzionale. Per quanto concerne le criticità invece possiamo affermare con tranquillità che quella principale è rappresentata dalla enorme "ignoranza" da parte della gente comune rispetto ai temi della sicurezza sui luoghi di lavoro. Ecco per secondo noi il progetto dovrebbe e potrebbe proseguire senza mai tralasciare un particolare, la comunicazione pura in questi ambiti non serve, bisogna sempre accompagnarla a forme di sensibilizzazione che informino realmente e concretamente i cittadini.